

Seguiti dagli insegnanti Nelly Sergi ed Anna Brancati hanno collaborato gli alunni:

**Gregorio Corigliano**

**Francesco Careri**

**Silvia Abruzzini**

**Rosanna Bonfiglio**

**Carlina Chen**

**Francesca Bellotto**

**Giovanni Sollima**

**Alex Bruzzese**

**Paolo Palermo**

**Alessandro Alati**

**Lorenzo Torre**

**Salvatore Bellantoni**

**Marta Siclari**

**Paolo Arco**

**Violet Tidula**

**Erika Costantino**

**Mariano Jenescu**

**Alessia Speranza**

**Viviana Combariati**

# I NOSTRI TRE ANNI... III E

Scuola Secondaria di primo grado

"GIOVANNI XXIII"

Anno Scolastico 2016-2017

A CURA (stesura testo): ERIKA Costantino, VIVIANA Combariati, ALESSIA Speranza

(Impostazione pagina) SILVIA Abruzzini-CARLINA Chen



## UNA GRANDE FAMIGLIA



Indice:

Pag. 2. Corepla.

Pag. 4 Las mujeres españolas.

Pag. 5 Il nostro viaggio d'istruzione in Toscana.

Pag. 7 La fragilità dell'adolescente.

Pag. 8 Nuovi muri per separare popoli.

Pag. 10 W la pace M la guerra.

Pag. 12 E-Twinning/Progetto FAIR.

Pag. 14 Christmas Jumper Day.

Pag. 15 Progetto Social Learning.

Pag. 16 Premio Antonino Scopelliti 2017.

Tre anni sono già trascorsi, è strano pensare che il prossimo anno non ci rivedremo più. Siamo arrivati in questa scuola bambini e stiamo per uscire come dei ragazzi maturi. Inizialmente è stato difficile integrarsi in una classe con nuovi compagni e nuovi professori; tra di noi ci sono state numerose incomprensioni e sofferenze poiché, non conoscendoci molto bene, non riuscivamo a capirci. Ma nel corso dei tre anni abbiamo messo da parte questi disaccordi imparando a conoscerci meglio, a rispettarci, a creare dei rapporti d'amicizia molto intensi.



## IL NUOVO METODO DI STUDIO

Anche il metodo di studio è cambiato, abbiamo imparato ad utilizzare nuovi ambienti di apprendimento.

Grazie anche all'uso costante del computer (**classe 2.0**) le attività di gruppo e il **METODO CLIL**, abbiamo realizzato prodotti multimediali, mappe concettuali con l'uso di **Power Point** o **Prezi** e abbiamo condiviso il tutto utilizzando la piattaforma **FIDENIA**.

Quest'anno, in particolar modo, il lavorare al PC è stato più intenso in quanto ciascuno di noi ha potuto usufruire del proprio pc avendolo avuto in comodato d'uso dalla scuola.

Le ricerche, con l'uso del **WEB QUEST**, per approfondire alcuni argomenti, sono state veramente tante, e con l'aiuto delle immagini tutti ci siamo appassionati a seguire ciò che i docenti proponevano.

Abbiamo partecipato a numerose **attività per classi parallele**, così abbiamo potuto confrontarci nelle attività e fare amicizia con i ragazzi delle altre classi.

Il progetto che ci ha entusiasmato di più e che ricordiamo con più gioia, è sicuramente la giornata del **CHRISTMAS JAMPER DAY**, giornata dedicata alla campagna per la raccolta fondi proposta dall'associazione **SAVE THE CHILDREN**; ci siamo resi conto che possiamo aiutare le persone bisognose anche divertendoci.



Questi sono gli ultimi giorni che abbiamo per stare assieme prima che la scuola finisca e arrivi l'estate. E' il periodo più intenso perché si stanno avvicinando gli esami e ci dobbiamo fare forza a vicenda per affrontarli con serenità. Ci mancherà molto questa classe, abbiamo condiviso di tutto, abbiamo passato insieme alcuni dei momenti più belli, ma anche i più brutti della nostra vita. Abbiamo imparato a sostenerci a vicenda, facendola diventare come una seconda famiglia, siamo diventati dei veri amici. Speriamo di non perderci mai e di continuare a mantenere questi bellissimi rapporti che ci hanno aiutato a vivere questi tre anni di scuola media e che sicuramente diventeranno un ricordo indelebile.





Il Corepla, "Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica" è stato costituito nel novembre del 1997. Il Consorzio è ora regolato dal Decreto Legislativo 152/06.



La parte sinistra è stata decorata con plastica riciclata mentre la parte destra con colori a olio e pezzi di carta.

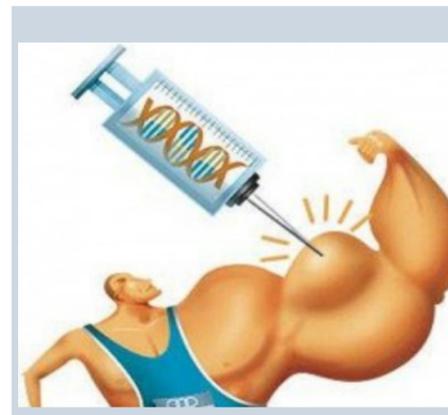


### COSA ABBIAMO FATTO NOI?

Noi personalmente come classe abbiamo partecipato al concorso bandito da Corepla realizzando un orologio e dei fiori in plastica. L'orologio è stato fatto con un piatto, cucchiai colorati e tappi di bottiglia. Al centro del piatto è stato impiantato un meccanismo smontato da un orologio. I cucchiai sono stati attaccati al piatto utilizzando la colla a caldo. Sopra la parte concava dei cucchiai sono stati incollati i tappi di bottiglia e sempre con l'aiuto della colla a caldo sono stati disegnati sopra i numeri romani che sono stati colorati con lo smalto per unghie.

Mentre i fiori sono stati realizzati utilizzando fondi di bottiglia, oppure contenitori in plastica delle uova, in seguito dipinti con vari colori.

## Doping



Spesso sentiamo in TV parlare di **doping** ma non sappiamo cos'è: è l'uso di sostanze o metodi che, per natura, dosaggio, metodo e applicazione, sono nocivi alla salute e possono migliorare artificialmente la prestazione fisica. Anche i ragazzi che frequentano le palestre spesso fanno uso di doping

*Il doping coinvolge l'insieme dei valori etici e morali dello sport.*

Si potrebbe parlare di competizione seria qualora tutti gli atleti venissero premiati per gli innumerevoli sforzi, per i loro sacrifici e per i duri e faticosi allenamenti. Purtroppo non è così.

Per fortuna i controlli, attraverso esami specifici sui vari atleti, sono aumentati per cui chi viene scoperto rischia l'espulsione.

In più si può dire che il doping costituisce un problema da non sottovalutare nemmeno per quanto riguarda la salute dell'individuo.

I rischi per la salute correlati al doping sono tanti.

## COSA EVITARE

### Sostanze stupefacenti: è giusto legalizzare?

Da una ricerca effettuata abbiamo notato che negli ultimi anni il consumo degli stupefacenti è aumentato notevolmente nelle diverse fasce di età, dai giovanissimi agli adulti.

In questi ultimi prevale il consumo di cocaina, considerata la regina delle droghe.

È ormai noto oggi che i giovani sono attratti da queste sostanze perché esse offrono situazioni che non sono vivibili nella vita normale; tra questi effetti prevale lo stato di benessere psicofisico che aiuta soprattutto i più deboli ad affrontare le paure, le incertezze e spesso a non sentirsi emarginati.

In classe abbiamo affrontato questo problema ed abbiamo riflettuto tanto. Fare uso di sostanze stupefacenti fa male, si rischia di arrivare alla morte, in più le organizzazioni criminali si arricchiscono. Naturalmente il continuo impegno delle forze dell'ordine non è sufficiente a combattere questo nemico, ma può limitarsi a ridurlo in parte. A questo punto ci siamo chiesti: "è giusto legalizzare la vendita di droghe?"

Facendo delle ricerche abbiamo visto che in alcuni paesi è legale: un esempio è in Europa la legislazione olandese. E' quella più discussa e conosciuta, essendo stata una delle prime a liberalizzare il commercio di sostanze stupefacenti in appositi negozi, chiamati *coffee shop*, anche se la normativa vieta la vendita in strada e l'esportazione, e punisce chi fa uso di droghe pesanti superata la quantità di 5 grammi.

Tempo fa si parlava che in Svezia nel 1965 era permessa la prescrizione medica di sostanze stupefacenti pesanti.

Dopo anni di sperimentazione, il paese ha dovuto fare dietro-front: oggi chi ha in tasca una sola dose di eroina è punito con la reclusione fino a sei anni.

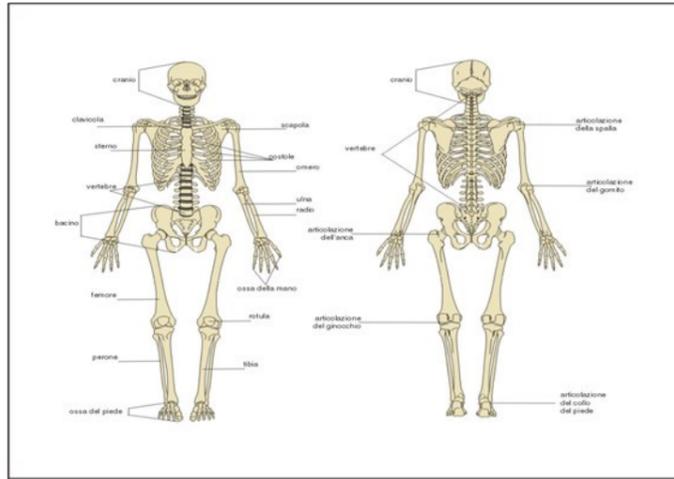
Evidentemente la liberalizzazione della droga non ha portato quelle risposte positive che ci si aspettava.

Infatti le statistiche hanno messo in evidenza che in Svezia la maggior parte dei soggetti, che facevano uso di droghe pesanti, alla fine si macchiavano le mani di qualche reato perché la prescrizione del medico non era più sufficiente a soddisfare le proprie esigenze. Le nostre conclusioni quindi sono:



# Il Benessere dell'attività fisica

A cura di: Paolo Arco, Alessia Speranza, Erika Costantino



## Il Sistema Scheletrico

Lo scheletro è l'insieme delle ossa del corpo.

Esso svolge una funzione di sostegno, di protezione, di produzione di cellule del sangue e di sistema di leve, sulle quali i muscoli esercitano la loro azione.

Il movimento porta benefici effetti su ossa e articolazioni: irrobustisce l'osso perché migliora il rifornimento di calcio e previene l'**osteoporosi** (deterioramento del tessuto osseo ed aumento del rischio di fratture); allontana il rischio di **ipocinesi** (riduzione o lentezza dei movimenti del corpo); mantiene efficienti le articolazioni.

## Il sistema muscolare

Il sistema muscolare è l'insieme dei tessuti che permette il movimento di un individuo.

L'esercizio fisico porta ad una migliore trasmissione degli stimoli nervosi ai muscoli: la velocità di contrazione e la coordinazione dei movimenti. Accresce la capillarizzazione. Aumentano il tono muscolare e la forza.

## Capacità motorie

Le capacità motorie vengono suddivise:

**capacità condizionali**

**capacità coordinative.**

Le **capacità coordinative** sono collegate al sistema nervoso: **coordinazione ed equilibrio.**

Le **capacità condizionali** sono quelle capacità fisiche che dipendono dall'età, dal peso, dal sesso, dalla massa muscolare, sono:

**velocità, resistenza, forza, mobilità articolare ecc**

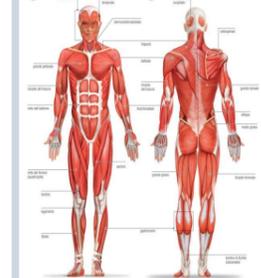
Quando si vuole raggiungere un più alto livello di prestazione occorre dare all'organismo nuovi stimoli attraverso l'attività fisica, l'allenamento. A questo bisogna aggiungere una corretta alimentazione.

Lo sport è importante per il benessere fisico e psichico di un individuo.

Lo abbiamo capito ancora di più quando abbiamo approfondito la lezione di ed. motoria con la nostra insegnante.

**Cosa avviene nello scheletro e nei muscoli, potenziando l'attività fisica?**

### Il sistema muscolare



**Le capacità motorie sono le qualità fisiche che ognuno possiede: velocità, resistenza, equilibrio, coordinazione, forza.**

### La plastica serve!

Oh cara plastica,  
quanto negli ultimi tempi  
ci sei utile!!!  
sei tra le cose più importanti.  
Bottiglie, bicchieri, piatti  
posate e tanto altro ancor  
per rendere la vita più comoda.

Ma perché inquinare  
l'ambiente?

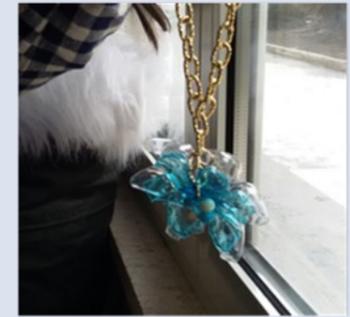
Tanto si può far...  
...e il pianeta intero sorride.

Semplici rifiuti  
saranno ancora utili.

Benvenuto riciclo  
Che indecenza l'inciviltà!!!

E tu cittadino cura,  
ama  
l'ordine che verrà.

Rosanna Bonfiglio



### GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI

La plastica è uno dei materiali più usati nella vita di tutti i giorni; è leggera, resistente, impermeabile, colorata, ma di contro non è biodegradabile e per ottenerla è necessario utilizzare ingenti quantità di petrolio. È per questo che oggi l'uomo è stato obbligato a trovare dei metodi per riciclarlo, riutilizzarlo per risparmiare petrolio, che è una risorsa limitata, e per proteggere l'ambiente.

Molte volte nemmeno ci pensiamo, ma se ci soffermassimo a riflettere, la plastica si trova in qualsiasi oggetto che ci circonda. Sin dal mattino, appena sveglio, io mi ritrovo sommerso da tanti oggetti di plastica, la sedia, il computer, persino il pavimento della cucina è in plastica, il vantaggio è che se cade per terra un oggetto in vetro questo non si rompe. Anche a scuola questo materiale non si fa desiderare, le sedie sono in plastica, perché più comode di quelle in legno e più colorate, i computer, gli infissi, per non parlare di tutti quegli oggetti che ci ritroviamo nei borsellini: temperini penne, ecc..

Cosa dire poi dei contenitori per l'alimentazione? Oltre piatti bicchieri e posate usa e getta, è impressionante pensare a tutti gli imballaggi fatti grazie alla plastica: pacchi di pasta, recipienti in polistirolo per la carne e pesce... infine la pellicola, la quale grazie alla sua trasparenza, ci permette di vedere cosa c'è all'interno di essa.

Secondo me, essere circondati da tutta questa plastica, non è un vero vantaggio. Sì, certo ci sono degli aspetti positivi, ma è anche vero che ce ne sono molti altri negativi. È stato infatti provato che per produrre bottiglie di plastica e smaltirle, si spreca meno energia che per riciclarla, a questo punto ci sorge spontanea una domanda: è veramente efficace riciclare la plastica? Non è meglio cercare di produrne meno? Sta nel buon senso di noi consumatori fare un giusto uso di questo materiale e cercare le alternative, per esempio, al banco salumi gli affettati si possono chiedere in carta, risparmiando il vassoio plastificato, potremmo iniziare a riempire giornalmente una bottiglia d'acqua, anziché comprarne una al giorno, l'elenco potrebbe essere infinito.

Insomma, come in ogni cosa, ogni cittadino dovrebbe iniziare da piccoli gesti quotidiani e pensare che fare buon uso di questo materiale può portare non solo ad avere un pianeta più pulito, ma anche più sviluppato. È economicamente vantaggioso far uso di materiali più puliti e naturali. Per noi circondati da questo materiale, non è facile immaginare un futuro senza plastica, però dovremmo fare un grande sforzo affinché il riciclo avvenga.

Gregorio Corigliano

# Las mujeres españolas

A cura di Gregorio Corigliano e Salvatore Bellantoni



## Carmen de Burgos

Carmen de Burgos es una escritora, periodista y traductora española activista por los derechos de la mujer.

Ha escrito numerosas novelas, cuentos, biografías, ensayos, traducciones y diarios de viaje utilizando el seudónimo de Colombine.



## Clara Campoamor

Clara Campoamor fue una política y feminista española más conocida por su defensa de los derechos de la mujer y el sufragio durante la redacción de la Constitución española de 1931.



## Rosalía De Castro

Rosalía de Castro fue una poeta y escritora española.



## María Moliner

María Juana Moliner Ruiz fue una bibliotecaria, filóloga y lexicógrafa española autora del Diccionario de uso del español.

## María Telo



María Telo fue una jurista y feminista española, considerada una de las 100 mujeres del siglo XX por su defensa de los derechos de la mujer.

Lo sport si fonda su regole accettate da tutti. Si tratta di un'attività essenzialmente libera che si basa sulla competizione per un fine comune: la bellezza della gara, stabilire, in un confronto leale, chi è realmente il più bravo.

Rispettare i propri amici e insegnanti all'interno di un gruppo sportivo è importante per crescere come individuo e come atleta. Ciò vuol dire che quando l'insegnante spiega si ascolta attentamente per poi mettere in pratica. Se un compagno ha delle difficoltà lo si aiuta e lo si fa partecipe della squadra. E' inutile sentirsi superiore agli altri solo perché si pensa di giocare meglio: in una squadra si vince e si perde tutti assieme.

Per esempio nel basket non serve tentare di segnare un canestro impossibile se un compagno è in posizione più favorevole per dimostrare di essere più bravi: si deve appunto fare il gioco di squadra.

Tra i vari principi dello sport, c'è la competizione. La competizione per la vittoria è giusto che ci sia, però non deve essere eccessiva, perché se si esagera poi si può arrivare ad utilizzare metodi illegali pur di arrivare alla vittoria. Un esempio è il doping, che se inizialmente aumenta il rendimento sportivo poi, con il tempo, fa male all'organismo e crea gravi danni. Questo è uno degli esempi più comuni, ma ce ne sarebbero molti altri.



Non dobbiamo però pensare allo sport solo a livello professionista ma anche alla vita di tutti i giorni. Quando da piccoli si andava a giocare a calcio o assistevamo ad una partita, già notavamo come alcuni genitori spingevano i propri figli affinché dessero risultati migliori rispetto ad altri. Così facendo, andando avanti, si ammala un'intera società.

Quindi chi pensa che le regole siano stupide e noiose non capisce che senza di esse il mondo sarebbe invivibile. Osservando le regole dello sport si imprimono nella mente quelle norme indispensabili del vivere civile: lealtà, onestà, correttezza. In conclusione pensiamo che per migliorare il futuro bisogna iniziare con l'educare i giovani, perché siamo noi che facciamo il futuro; seguendo gli esempi corretti ed osservando le regole potremo riuscire a rendere il mondo un posto migliore. Insomma, i principi su cui si fonda lo sport sono giusti, tocca a noi adesso metterli in pratica nella vita di tutti i giorni.



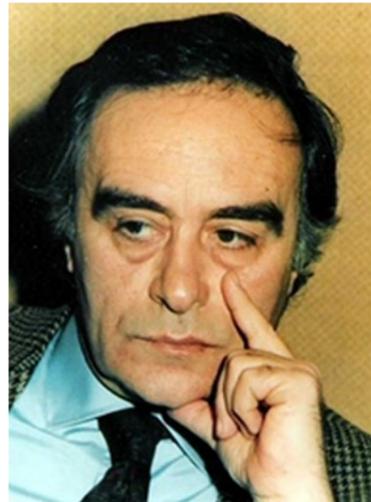
# PREMIO ANTONINO SCOPELLITI 2017

A cura di: Marta Siclari, Gregorio Corigliano, Salvatore Bellantoni

**Correttezza nei comportamenti nello sport e nella vita. L'attività sportiva riveste un'importante funzione educativa e sociale ed è veicolo attraverso cui è possibile apprendere i principi reali che sono il fondamento della pratica sportiva, ma nello stesso tempo imprime le norme necessarie per sviluppare quei doveri di lealtà, onestà, correttezza che rappresentano i valori fondamentali di rapporti umani e civili. ...**

Abbiamo, nel mese di Maggio, partecipato al concorso Premio Scopelliti ed ognuno di noi ha impostato il proprio testo dopo essersi ben documentato, dietro la guida dei docenti, quale sia il valore dello sport per acquisire comportamenti corretti all'interno di un gruppo sociale.

Così è emerso quanto segue: qualsiasi attività sportiva si fonda sui principi della legalità; questi principi si apprendono fin dalla nascita, prima all'interno della famiglia e poi all'interno della scuola e nella società. Ma se questi principi non vengono impartiti dalle famiglie ai propri figli, il mondo non sarà che un ambiente colmo di vandali e persone poco rispettose delle regole.



È il caso dello sport in cui il gioco di squadra va combinato al rispetto delle regole per creare un clima sereno. Purtroppo però ancora molte persone vengono sopraffatte dall'istinto e non capiscono che alcune loro azioni sono sbagliate. Molti non si accorgono che senza regole lo sport sarebbe molto più caotico e confusionario.

Di questo ce ne siamo resi conto quando un giorno, passando per un campo da calcio, abbiamo visto quattro ragazzi che tiravano sassolini all'arbitro da dietro, solo perché aveva fischiato un calcio di rigore per loro inesistente. Questo atteggiamento di ribellione all'occhio di molte persone potrebbe sembrare innocuo ed insignificante, ma è da questi atteggiamenti che si generano le radici del cosiddetto vandalismo.

C'è una frase che viene ripetuta spesso durante una gara: "nello sport l'importante non è vincere ma partecipare", frase detta da Pierre de Coubertin, il fondatore dei giochi olimpici. Egli disse anche che lo sport serve per accomunare le persone e riunire la società; è da ciò che nasce il gioco di squadra, che porta all'unità di più persone per uno scopo comune: la vittoria.



# IL NOSTRO VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN TOSCANA

A CURA di: Viviana Comberiat, Francesca Bellotto (stesura testo), Giovanni Sollima, Paolo Arco, Gregorio Corigliano (Impostazione pagina)



Fontana di Montecatini Terme

## Città visitate:

- Montecatini
- Siena
- Lucca
- Pisa
- Firenze
- San Gimignano
- Pistoia

## LUCCA

Visitare Lucca e immergersi tra le strette strade e osservare l'antico centro storico, passeggiare tra le rinomate mura, è stato proprio uno spettacolo.

La città di Lucca è tradizionalmente soprannominata la città delle cento chiese per il grande numero di edifici di culto di varie epoche differenti.

Questo numero non è un caso se si considera che, oltre al grande numero delle chiese ufficiali, ogni palazzo signorile ha la sua cappella privata.

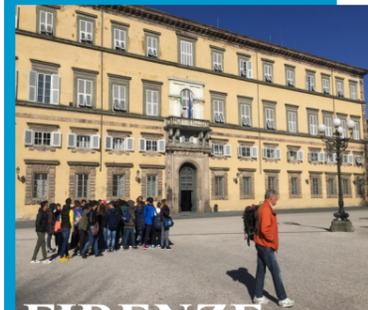


Che meraviglia!!!  
"Immergersi tra le strade strette di uno degli antichi centri storici"

## PISA

Che suggestione la Torre Pendente che rende Pisa tra le città più conosciute in tutto il mondo.

A Piazza dei Miracoli abbiamo poi visitato anche la Cattedrale e il Battistero.



FIRENZE :  
PALAZZO  
PITTI

## SIENA

Siena, situata nel cuore della Toscana è una delle **città medievali** più belle d' Italia. La famosa **Piazza del Campo** è il nucleo centrale di Siena fin dal tempo dei Romani, anticamente era il Foro.



Piazza del campo

## FIRENZE

Firenze con i suoi musei, palazzi e chiese ospita alcuni dei più importanti **tesori artistici** del mondo. Tra i luoghi più conosciuti della città vi sono senz' altro la *Cattedrale di Santa Maria del Fiore*, il **Battistero**, la *Galleria degli Uffizi*.



## Progetto Social Learning

A cura di Rosanna Bonfiglio ed Alex Bruzese

Elaborazione testo: Gregorio, Erica, Paolo, Silvia, Salvatore, Viviana



In quest'ultimo periodo, un gruppo della nostra classe, composto da circa 6 persone, ha fatto parte di un progetto chiamato "Volontariato".

### Che cos'è la Caritas?

In questi incontri abbiamo sentito sempre ripetere la stessa domanda: "Che cos'è la Caritas?".

Abbiamo compreso che la Caritas è un organo pastorale finalizzato alla promozione della carità e dell'aiuto alle persone in difficoltà, cioè alle persone che vivono in condizioni disumane e che non chiedono soltanto un posto dove mangiare e dormire, ma anche un pò di affetto.

La Caritas ha anche il compito di collaborare con i Vescovi nel promuovere nelle Chiese l'animazione della carità e il dovere di tradurla in interventi concreti.

### La giornata della colletta

Abbiamo riflettuto che spesso vivevamo **la giornata della colletta** con indifferenza perché vedevamo la povertà come una realtà lontana dal nostro mondo. Davanti ad uno spot pubblicitario di solito rimaniamo indifferenti nel vedere alcune immagini perché crediamo che tutto ciò sia irrealistico e che non ci tocchi da vicino. Ma in realtà non è vero, perché la povertà la viviamo ogni giorno della nostra vita, anche se indirettamente.

### Riflessioni personali

Noi su questa interessante esperienza abbiamo incominciato a riflettere di più su chi ha bisogno davvero e chiede una mano d'aiuto. Ci siamo resi conto che la carità non è solo dare il soldino a chi ce lo chiede ma anche dare amore che, secondo il concetto cristiano, unisce gli uomini a Dio, e quindi ad amare il prossimo come noi stessi. Tutti possiamo aiutare e compiere atti che per noi possono essere banali ma che per una persona bisognosa può essere tanto.

In conclusione diciamo che questi incontri ci hanno aperto gli occhi di fronte all'amara verità e hanno accresciuto in noi il senso cristiano di solidarietà.

### Dove abbiamo svolto le attività

Nel corso di questi tre incontri abbiamo appreso molte cose, abbiamo parlato prevalentemente della situazione attuale, dell'immigrazione e cosa si sta facendo per aiutare questa gente che rischia di morire in mare pur di scappare dalla guerra.

Sono varie le associazioni che aiutano gli immigrati e anche tutte le altre persone che hanno bisogno di aiuto.

### Due temi particolari: la povertà e l'immigrazione

Due sono i temi che in particolare abbiamo affrontato: la povertà e l'immigrazione.

Per quanto riguarda l'immigrazione abbiamo visto un filmato dove c'erano i volontari della Caritas che contribuivano al salvataggio in mare di persone che soffrono. Per quanto riguarda la povertà abbiamo visitato una delle tante strutture che accoglie giornalmente i viandanti senza una fissa dimora e che per questo cercano rifugio. Questa struttura è molto piccola possiede due bagni, una sala da pranzo che riesce ad ospitare venti persone circa per sera ed una stanza per dormire con otto letti. È gestita completamente da volontari della Chiesa. Abbiamo visto come ognuno di loro faceva quel che sapeva per aiutare il prossimo, chi lavava, chi cucinava, chi si occupava di faccende varie.



# CHRISTMAS JUMPER DAY

A cura di: Paolo Arco, Erika Costantino, Silvia Abruzzini

16 DICEMBRE 2016



## WHAT IS JUMPER DAY?

**Christmas Jumper Day** is an annual fundraising organised by charity Save the Children. On a specific Friday in December, people are encouraged to *make the world better with a sweater* and raise funds for Save the Children by wearing a Christmas Jumper Day and making a minimum donation of £1.

Il Christmas JumperDay è una giornata dedicata alla raccolta fondi organizzata da **Save the Children** (una associazione internazionale che si occupa a garantire i diritti dei fanciulli). In un periodospecifico di dicembre (a ridosso del Natale), le persone sono incoraggiate a rendere meglio il mondo con un **maglione decorato a festa** e raccogliere fondi per Save the Children indossandolo e facendo una donazione.



Partendo da sinistra verso destra: Silvia Abruzzini, Erica Costantino e Francesca Bellotto.

## LE VARIE ATTIVITA'

Quello del Christmas Jumper Day è stato un giorno pieno di gioia e di entusiasmo per tutti.

Abbiamo preparato, insieme alle altre classi, e soprattutto con la IIIA, con cui abbiamo collaborato con attività per classi aperte, cartelloni, ricerche sui bisogni dei fanciulli in Italia e nel mondo realizzati su Power Point, ritagliato maglioni di carta decorati con addobbi natalizi.

Giorno 16 Dicembre la scuola ha organizzato una grande festa: tutti indossavamo il maglione decorato ed ogni classe aveva scelto il proprio maglione da presentare al concorso.

Così è stato **premiato con un attestato** il maglione più bello ed originale.

In seguito, in occasione del concerto di Natale organizzato dai prof.ri di strumento musicale, abbiamo presentato i nostri lavori.

Con questa attività si concludeva anche il Progetto F.A.I.R.



I nostri collaboratori scolastici. Hanno fatto da giuria, hanno votato il maglione più bello.

# LA FRAGILITA' DELL'ADOLESCENTE

## LA BLUE WHALE

a cura di Francesca Bellotto, Mariano Jonescu, Silvia Abruzzini



THE BLUE WHALE SUICIDE GAME

## LA BLUE WHALE

IL GIOCO DELL'ORRORE

Si sente sempre più parlare di questo "gioco assurdo" a cui si avvicinano i giovani fragili. Così come le balene azzurre, per morire, decidono di suicidarsi arenandosi sulla spiaggia, così anche gli adolescenti, decidono di accettare 50 sfide, sempre più estreme, che li trasformano e li portano fino alla depressione. Se la regola generale è quella di non dire nulla ai genitori, pena pesanti ritorsioni sui propri cari, l'ultima sfida, quella finale, è il suicidio ovviamente facendosi riprendere in video dagli amici per poter avere una testimonianza.



## I BAMBINI SOLDATO

Gli adolescenti e i giovani sono continuamente alla ricerca di stimoli intensi, di sensazioni forti che li facciano sentire vivi, perché sono insensibili alle gratificazioni della vita quotidiana. Spesso i giovani non riescono, perché troppo piccoli, a capire il significato della vita e la sprecano in motivi futili o attraverso giochi o azioni che portano molte volte al suicidio.

Visto che gli adolescenti sono molto fragili, gli adulti ne approfittano e il fenomeno più diffuso dell'educazione alla violenza è quello dei bambini soldato che vengono impiegati in operazioni militari in varie parti del mondo. Molto spesso questi poveri bambini sono costretti a sopportare le angherie della guerra, quando invece dovrebbero assaporare ogni singolo minuto della loro giovane vita.



## LE REGOLE (PIU' IMPORTANTI)

- Incidetevi sulla mano con il rasoio "f57" e inviate una foto al curatore
- Alzatevi alle 4.20 del mattino e guardate video psichedelici e dell'orrore che il curatore vi invia direttamente
- Se siete pronti a "diventare una balena" incidetevi "yes" su una gamba. Se non lo siete tagliatevi molte volte. Dovete punirvi Tagliatevi il braccio con un rasoio lungo le vene, ma non tagli troppo profondi.
- Incidetevi con il rasoio una balena sulla mano e inviate la foto al curatore
- Abbiate una conversazione "con una balena" (con un altro giocatore come voi o con un curatore) su Skype
- Il curatore vi dirà la data della vostra morte e voi dovrete accettarla
- andate a visitare i binari di una stazione ferroviaria
- Fate un vocale dove dite che siete una balena



Riteniamo che la violenza stia diventando un elemento base della nostra società soprattutto negli ultimi anni. E noi giovani dobbiamo crescere con l'idea che bisogna rispettare i diritti umani e colui che pensa che il suicidio serva a eliminare le persone ritenute "scarto per la società" è sadico.

# Nuovi muri per separare popoli

A cura di: Paolo Arco (Impostazione pagina), Salvatore Bellantoni, Alessia Speranza, Rossanna Bonfiglio, Alessandro Alati (Stesura Testo)



## Donald John Trump

**Donald John Trump** (New York, 14 giugno 1946) è un imprenditore, un politico e un personaggio televisivo statunitense che è diventato il 45° **presidente degli Stati Uniti d'America** dal 20 gennaio 2017.

## Il piano di Trump

Varie sono le riforme che vorrebbe attuare, tra le prime ha firmato l'ordine esecutivo che impone alle agenzie federali di cominciare a **costruire un muro al confine con il Messico**. Il motivo principale per cui il neo presidente vuole costruire questo muro è per **fermare l'immigrazione clandestina**; vuole bloccare gli ingressi di persone provenienti da una serie di paesi islamici e di conseguenza mettere fine ai programmi di accoglienza per i rifugiati.



Il Muro di Berlino

Berlino era un sistema di fortificazioni fatto costruire dal governo della Germania Est per **impedire la libera circolazione delle persone tra Berlino Ovest e il territorio della Germania Est**. È stato considerato il simbolo della cortina di ferro, linea di confine europea tra la zona d'influenza statunitense e quella sovietica durante la **guerra fredda**. Si sono affrontati anni di sofferenze, perché le persone, da un momento all'altro, magari si sono ritrovate divise da qualche parente che aveva dall'altra parte.



### indice

Il piano di Trump

Il muro di Berlino

Il muro con il Messico

La caduta del muro di Berlino

Il muro con il Messico

Riflessioni

Essendo appunto un'attività pluridisciplinare ogni docente ha trattato l'argomento tenendo conto della propria disciplina.

Con le insegnati di:

**-storia e geografia** abbiamo trattato la "migrazione" e "l'integrazione";

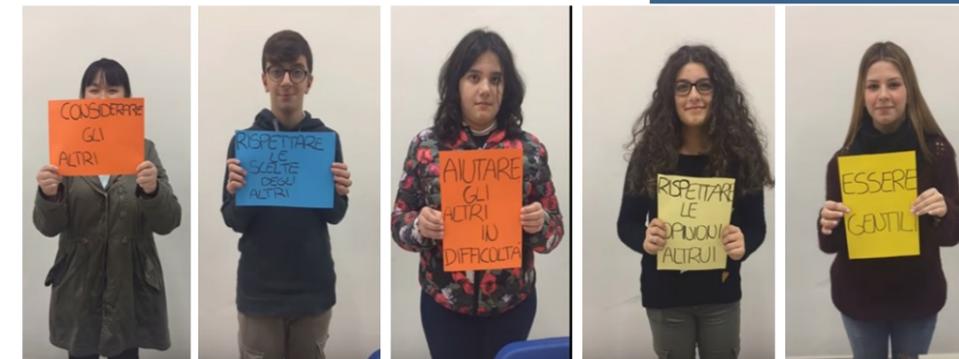
**-italiano, religione e sostegno** si sono letti brani di antologia e si è **riflettuto sul termine "RISPETTO" e del coinvolgimento emotivo**;

**-italiano, cittadinanza e sostegno** abbiamo letto e ricercato notizie sugli **interventi del nostro paese** per garantire il rispetto dei diritti di adulti e bambini;

**-storia e inglese**, abbiamo letto la **dichiarazione universale dei diritti umani** e dei bambini, e, utilizzando video, appreso quali sono le **organizzazioni internazionali che si prendono cura dei bambini** e come intervengono (SAVE THE CHILDREN, UNICEF..);

**-religione e sostegno** attraverso un **brainstorming** abbiamo messo in evidenza cosa facciamo giornalmente per rispettare gli altri;

**-arte** abbiamo realizzato su foglio **disegni** in cui emerge il rispetto sui social, il **cyber bullismo**.



Le attività sono state organizzate per gruppi cooperativi, alcune di esse sono state svolte con metodologia CLIL ed altre con il MODELLO FLIPPED



## ATTIVITA' DI ARTE

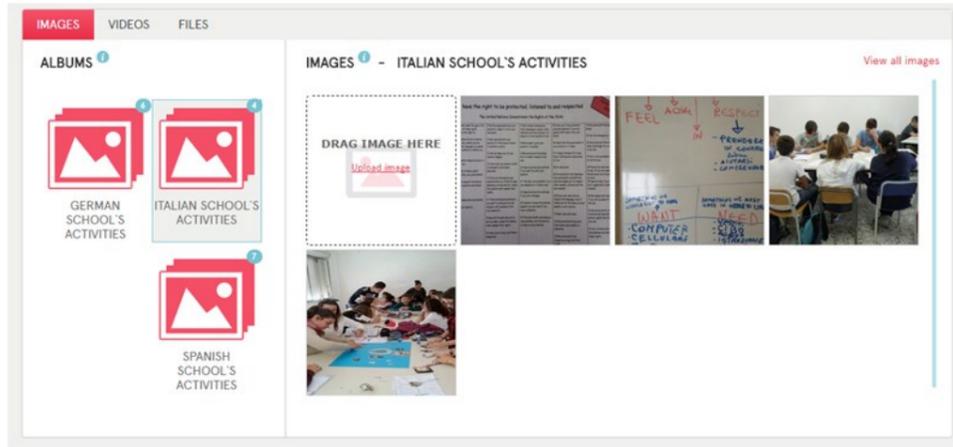
REALIZZATI IN ORDINE:

Erica Costantino (primi 2),

Salvatore Bellantoni, Alessia Speranza



A cura di Marta Siclari, Paolo Arco, Rosanna Bonfiglio



Abbiamo utilizzato questa piattaforma di e-twinning" per poter condividere i nostri lavori con alunni di altre nazioni, come Germania ed Inghilterra. Questo ci ha permesso inoltre di sviluppare un progetto pluridisciplinare chiamato "F.A.I.R." (feel active in respect)

## E-TWINNING IS THE COMMUNITY OF EUROPEAN SCHOOLS

It provides a platform for teachers and school children of one of the participating countries in order to communicate, collaborate, develop projects, share and, in short, to participate in the most exciting european educational community. It also presents tools and services to facilitate the schools in the establishment of short- and long-term partnerships in any educational area.



### PROGETTO F.A.I.R.

Questo progetto mette in evidenza l'importanza del RISPETTO soprattutto tra alunni adolescenti. Inizia giorno 15 ottobre e si conclude giorno 10 dicembre. E' un'unità di apprendimento trasversale ed è sviluppata da più docenti e più classi (3E-3A). Le altre nazioni con cui siamo stati in contatto sono Germania, Spagna, Inghilterra. Le attività solitamente si sono svolte per classi parallele aperte.

Le materie e discipline interessate sono:

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Inglese
- Arte
- Tecnologia
- Religione
- Docente di sostegno



### LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

Il **9 NOVEMBRE 1989** è la data in cui il muro di Berlino fu abbattuto.

È una data scolpita nel cuore di un'intera generazione.  
È una data di cambiamento, di speranza, una data che guarda al futuro.  
È una data di apertura, di unità, di festa.  
È una data di libertà, da celebrare e ricordare.



Il muro di Berlino oggi.

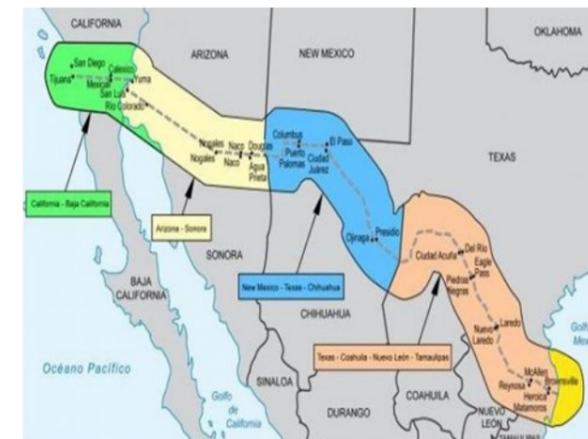
### IL MURO CON IL MESSICO

Oggi, purtroppo, dopo aver lottato così tanto per abbattere il muro Berlino che divideva non solo la Germania ma anche il resto del mondo, il nuovo PRESIDENTE Donald Trump vuole costruire un nuovo muro per dividere popoli.



### RIFLESSIONI

Noi pensiamo che la costruzione di questo muro con il Messico non abbia senso, soprattutto dopo aver lottato tanto abbattere muri e restituire la libertà a quei popoli che per anni sono stati separati. La storia serve proprio per questo, ad evitare di commettere di nuovo gli errori passati.



# W LA PACE - M LA GUERRA

A cura di **Marta Siclari e Paolo Arco**

(per la stesura del testo) **Marta Siclari, Silvia Abbruzzini, Viviana Comberati, Erika Costantino**



Oggi è difficile parlare di pace visti i vari attentati che il mondo subisce ogni giorno da parte dell'ISIS (gruppo di estremisti islamici).



## LA PACE E' IMPORTANTE

La pace è senz'altro il bene più comune per la popolazione, per l'umanità. Essa rappresenta la tranquillità, in cui subentra l'amore verso il prossimo, il rispetto. Dove c'è pace non c'è violenza, non ci sono conflitti e non ci sono lotte di nessun genere; c'è **l'inesistenza del cosiddetto "male di vivere"**, come dice Montale nelle sue poesie.

Numerosi sono gli attacchi avvenuti in Francia, ma anche nel resto dell'Europa, e in Italia si ha molta paura, si teme che da un momento all'altro, quando meno ce lo aspettiamo, possa esserci un attentato.

In questi anni, ad esempio, molti italiani rinunciano di andare in vacanza all'estero e di viaggiare, per paura di un possibile attentato.

Il nostro **Papa Francesco** ha addirittura parlato di **terza guerra mondiale** ma molto peggio delle due precedenti, perché **per alcune persone non è importante il valore della vita**, infatti ammazzano se stessi, lasciandosi esplodere, figuriamoci se ci pensano due volte ad uccidere gli altri.



## Vivere senza terrore

Vivere bene significa vivere con serenità, non con la paura e la costante angoscia che possa succedere qualcosa in qualsiasi momento; vivere senza terrore, senza spaventarsi nel momento in cui si deve viaggiare, quando si devono visitare importanti città o capitali nel mondo. Vivere bene vuol dire non dover avere timore di uscire di casa.



Pensiamo che tutti questi uomini, soprattutto i terroristi, siano egoisti. Pensano a difendere le loro idee facendosi notare con attacchi violenti, uccidendo.

Però spesso i conflitti si creano perché si vuole ampliare il proprio profitto economico, perché si vuole avere sempre di più ed essere sempre il meglio. L'altruismo non ci può essere laddove non vi è pace, perché dove c'è guerra si pensa solo a se stessi e mai agli altri. Varie sono le associazioni e i gruppi sociali che intervengono per sensibilizzare gli uomini all'importanza della Pace.

Vari sono gli scrittori, i poeti, i filosofi, anche ragazzi e adulti che hanno pensato di ribellarsi per proclamare i valori della vita, perché chi fa la guerra distrugge un popolo in tutti i sensi. Alcuni tra questi "grandi" sono stati premiati a dovere, altri hanno lasciato un ricordo indimenticabile, tra cui ricordiamo, partendo dagli anni '90:



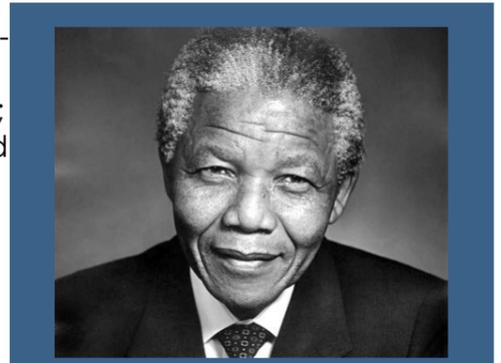
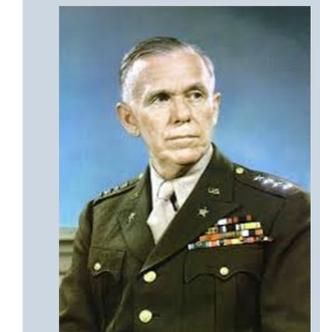
**George Marshall** che col suo piano aiutò 13 nazioni del mondo a ribellarsi dal disastro della guerra; **Nelson Mandela** con l'Apartheid in Sudafrica.

**Barack Obama** per aver affrontato con diplomazia le conseguenze della guerra e la guerra stessa;

**Malala Yousafzai**, la più recente e giovane, che ha lottato per il diritto all'istruzione di tutti, nel suo Paese, Pakistan, e nei paesi limitrofi.

Tutti loro **non hanno usato armi, guerra o violenze, ma solo parole; parole forti che penetrano l'anima, che fanno riflettere.**

Pensiamo che la pace sia la cosa più importante da mantenere. Come ci ha insegnato la storia con la guerra non si risolve niente, si provoca solo morte e distruzione.



**Guerra significa negare ai cittadini la libertà** e la possibilità di vivere una vita con meno preoccupazioni. Pensiamo inoltre che per mantenere la pace bisogna imparare a rispettarsi l'un l'altro; **rispettare ogni religione, ogni cultura, ogni pensiero e ideale.** Fare la guerra per ideali diversi non ha alcun senso, ci sarà sempre qualcuno che non la penserà come noi. Non siamo tutti uguali e non lo saremo mai.